

LA QUERCIA - SOC.COOP.SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DON BAZZOTTI 5/A - 46048 ROVERBELLA (MN)
Codice Fiscale	01534160203
Numero Rea	MN 000000165802
P.I.	01534160203
Capitale Sociale Euro	112.925
Forma giuridica	Cooperativa Sociale
Settore di attività prevalente (ATECO)	881000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A102896

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	9.375	5.100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	71.361	24.728
II - Immobilizzazioni materiali	1.722.584	1.734.413
III - Immobilizzazioni finanziarie	23.970	32.322
Totale immobilizzazioni (B)	1.817.915	1.791.463
C) Attivo circolante		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	215.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.216	569.161
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.029	8.129
Totale crediti	474.245	577.290
IV - Disponibilità liquide	660.062	359.698
Totale attivo circolante (C)	1.134.307	1.151.988
D) Ratei e risconti	15.509	15.526
Totale attivo	2.977.106	2.964.077
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	112.925	110.950
IV - Riserva legale	753.275	751.128
VI - Altre riserve	315.950	311.154
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	40.094	7.155
Totale patrimonio netto	1.222.244	1.180.387
B) Fondi per rischi e oneri	26.000	14.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	631.521	595.399
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	586.066	570.119
esigibili oltre l'esercizio successivo	87.880	167.917
Totale debiti	673.946	738.036
E) Ratei e risconti	423.395	436.255
Totale passivo	2.977.106	2.964.077

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.331.320	2.332.265
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	32.626	45.350
altri	160.001	178.470
Totale altri ricavi e proventi	192.627	223.820
Totale valore della produzione	2.523.947	2.556.085
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	97.474	99.488
7) per servizi	471.201	476.424
8) per godimento di beni di terzi	59.916	59.635
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.299.509	1.344.091
b) oneri sociali	336.055	344.794
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	98.844	97.977
c) trattamento di fine rapporto	98.844	97.977
Totale costi per il personale	1.734.408	1.786.862
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	77.727	91.031
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	7.009	6.335
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	70.718	71.227
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	13.469
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.000	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	81.727	91.031
14) oneri diversi di gestione	28.569	32.611
Totale costi della produzione	2.473.295	2.546.051
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	50.652	10.034
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1.981	778
Totale proventi diversi dai precedenti	1.981	778
Totale altri proventi finanziari	1.981	778
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	3.358	3.029
Totale interessi e altri oneri finanziari	3.358	3.029
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.377)	(2.251)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	8.352	0
Totale svalutazioni	8.352	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(8.352)	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	40.923	7.783
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	829	628

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	829	628
21) Utile (perdita) dell'esercizio	40.094	7.155

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio d'esercizio.

Le ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono costituite da una approfondita valutazione di alcuni poste contabili e dalla volontà del Consiglio di Amministrazione di presentare, all'assemblea dei soci, unitamente al bilancio d'esercizio il bilancio sociale.

Le informazioni specificamente previste dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92 con l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statuari vengono di seguito illustrate.

AMBITO SOCIETARIO

Nel corso dell'anno il lavoro del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale si è sviluppato principalmente nel completamento e realizzazione degli obiettivi del precedente Piano Strategico. Dopo l'Assemblea Soci di rinnovo delle cariche del 26/06/18, il documento è stato rivisto e aggiornato dal nuovo consiglio di amministrazione per il prossimo triennio e portato all'approvazione dei soci nell'assemblea del 19 dicembre 2018.

Costante è stato l'impegno profuso dal Consiglio di Amministrazione alla cura della base sociale. Oltre agli incontri sociali e alle assemblee soci, per il terzo anno è proseguito il corso soci, che ha rafforzato il nostro spirito di gruppo, di squadra forte e coesa, spirito che funge da ottimo carburante che ci permette di lavorare insieme su temi di interesse comune e soprattutto verso una visione condivisa ed unitaria.

Nel dettaglio, il 7 e l'8 di aprile 2018 un gruppo di 12 soci ha fatto ritorno presso la Comunità di Etica Vivente a Poggio del Fuoco (PG): sono state due giornate ricche di significato, che hanno fortemente consolidato la nostra appartenenza ai valori della cooperativa e che ci ha visti impegnati in un lavoro di gruppo con Franco Anesi sul tema "Cooperazione come co-creazione della Vita".

In data 26 e 27 ottobre 2018 si è svolto in Cooperativa il secondo appuntamento annuale del corso: sempre guidato da Franco Anesi. Il gruppo composto da 23 soci ha lavorato e riflettuto sul tema "Creare, sostenere e diffondere le Comunità, come cellule di nuova vita". Anche in questa occasione si è rilevato un forte contributo da parte dei partecipanti, sia in termini partecipativi che di entusiasmo e voglia di esserci. Oltre ad arricchire ulteriormente il nostro senso di appartenenza alla cooperativa, il lavoro ci ha fatto ragionare e spronato ad una "apertura" più ampia verso persone, gruppi, associazioni esterne alla nostra realtà, che fanno della buona volontà e del servizio all'evoluzione umana il senso del proprio pensare ed operare.

A proposito di Comunità, senso di appartenenza, apertura e attivazione di collaborazioni con gruppi e associazioni, in modo tangibile l'anno 2018 ha visto la realizzazione della nostra Mission: a partire dal percorso di co-progettazione fatto nell'anno 2017, nel corso dell'anno si è passati dalla teoria alla pratica sociale del progetto GERUSIA, progetto attraverso il quale si è dato avvio ad un modo nuovo e diverso della cooperativa di essere agente di sviluppo del territorio. Per un maggior approfondimento del progetto si rimanda ai paragrafi successivi.

Consapevoli dell'importanza di curare non solo i processi interni ma di far parte di una rete più ampia provinciale e nazionale, il Consiglio di Amministrazione e il Direttore Generale hanno partecipato a tutte le Assemblee del nostro Consorzio di appartenenza e ai vari incontri organizzati per il percorso di

riorganizzazione interna dell'assetto organizzativo del Consorzio stesso, processo complesso ad oggi non ancora completato, che ha visto l'insediamento di un nuovo consiglio di amministrazione (ad esclusione della Presidenza che è stata confermata) nell'assemblea soci di luglio 2018.

Come per gli anni precedenti, il Consiglio di Amministrazione ha favorito la massima partecipazione dei soci ad eventi formativi e di studio/confronto. Tra i più rilevanti citiamo:

- Workshop sull'Impresa Sociale di Riva del Garda (del 13 e 14 settembre 2018) dal titolo "Una nuova conoscenza per l'innovazione e lo sviluppo" a cui hanno partecipato 8 soci. Nelle plenarie e nei vari work shop delle due giornate di lavoro si è posto al centro il tema dell'innovazione nel campo della ricerca finalizzata a rigenerare la conoscenza sull'impresa sociale, coinvolgendo a tal fine imprenditori e operatori sociali, oltre a ricercatori, progettisti e consulenti provenienti da ecosistemi di imprenditoria sociale sempre più caratterizzati da elementi di biodiversità organizzativa e culturale;

- Stati Generali di CGM a Milano (27 e 28 settembre 2018) a cui hanno partecipato Presidente, Vice Presidente e Direttore Generale. Tra i temi più importanti che sono stati trattati citiamo:

- o Welfare Aziendale
- o Nuove alleanze e opportunità imprenditoriali
- o Turismo e Cultura: sviluppo del progetto Trame d'Italia
- o Quali strumenti per raccontare la rete
- o Incentivi e strumenti di sostegno alle imprese: proposte di accompagnamento alla rete su credito d'imposta e finanza agevolata
- o Strumenti a supporto della trasformazione digitale.

Ci sembra importante sottolineare il riconoscimento ottenuto in occasione della presentazione del rapporto 2018 sul Welfare Index PMI avvenuto a Roma nel mese di Aprile: La Quercia è risultata tra le 38 realtà a livello nazionale che ha ottenuto il massimo del punteggio conseguendo il titolo di Welfare Champion secondo il Welfare Index PMI Rating, l'indice che valuta il livello di welfare aziendale delle piccole e medie imprese italiane. Le realtà come la nostra che hanno raggiunto tale risultato sono caratterizzate dal sistema di welfare più ampio (per numero di aree attivate) e che si contraddistinguono per numerosità e intensità delle iniziative, grado di coinvolgimento dei lavoratori e dei soci, impegno economico ed organizzativo nel welfare aziendale.

Nel corso del 2018 ha preso avvio un altro importante percorso formativo dal titolo "Dalla Mission alle pratiche quotidiane: come nasce e si diffonde una cultura dell'innovazione". Il corso, condotto da due professioniste (Letizia Piangerelli e Giulia Cassani) ha visto coinvolto per tutto l'anno un gruppo di 16 soci, ed aveva come obiettivi principali:

- mettere a fuoco strategie e strumenti utili alla cooperativa per tradurre la propria visione in pratiche organizzative coerenti, finalizzate a favorire una cultura condivisa dell'innovazione;
- costruire prototipi di strumenti finalizzati all'attivazione del potenziale interno da applicare come test pilota, per allenare competenze e metodi prima di estenderli come pratica diffusa.

Successivamente a queste due giornate di lavoro (15 e 24 Gennaio) è stata forte l'esigenza espressa dal gruppo di proseguire l'intervento formativo intrapreso per provare a coniugare ed applicare quanto acquisito in un percorso di narrazione e attivazione territoriale in occasione delle celebrazioni dei 30 anni della Cooperativa. Questo processo, che ha preso avvio nel mese di Aprile con il nome di "La Quercia in Viaggio", ha portato alla realizzazione di un Open Day, tenutosi il 26/05/18, evento aperto alla cittadinanza che ci ha permesso di celebrare e festeggiare il trentennale ma soprattutto di dare visibilità ai servizi esistenti e ai nuovi progetti in

cantiere per il futuro: in particolare, sono state condivise linee progettuali future della cooperativa sul tema degli anziani, dell'agricoltura sociale e della riqualificazione di nuovi spazi (area CSE-nido) di cui siamo diventati proprietari nel mese di Marzo 2019.

L'evento ha riscosso un successo più alto delle nostre aspettative: per la nostra realtà è stato davvero un momento particolarmente significativo e gratificante, che ha visto l'impegno di soci, lavoratori, volontari ed amici nell'organizzazione, per certi versi anche faticosa, di una bellissima festa che per noi è stata anche un'occasione di arricchimento, di ulteriore crescita di gruppo, di squadra forte e coesa.

Il percorso formativo è proseguito con altri due appuntamenti: il primo, successivo e di verifica dell'open day, in data 22/06/18, il secondo in data 18/12/18 finalizzato sia ad un allineamento tra i team sul lavoro fatto durante l'anno, sia per una retrospettiva sugli apprendimenti personali ed organizzativi generati dall'intero percorso attraverso una verifica di metodi ed approcci acquisiti, utilizzabili dai partecipanti anche nelle rispettive attività quotidiane.

Ci sembra doveroso ed importante riportare qualche dato significativo che, nel corso del 2018, ha contrassegnato l'ambito societario:

- il Consiglio di Amministrazione si è riunito 19 volte, 5 volte in meno rispetto al 2017. Questo risultato risponde anche ad uno degli obiettivi della riorganizzazione aziendale della "consulenza Lorenti" che prevedeva una maggiore efficacia ed efficienza dei risultati, ottimizzazione dei tempi e maggiore fluidità dei processi decisionali.
- l'assemblea soci è stata convocata 3 volte: citiamo in particolare, l'assemblea soci del 26/06/18 in cui, oltre al rinnovo delle cariche sociali, si è approvato il nuovo Statuto Sociale, il bilancio d'Esercizio 2017 e il Bilancio Sociale 2017;
- sono stati effettuati 2 incontri sociali, uno dedicato all'Open Day e l'altro in preparazione del rinnovo delle cariche. A questi due incontri sociali si aggiungono altri due momenti di plenaria (intesi come incontri sociali aperti anche ai lavoratori) finalizzati alla condivisione dell'evento OPEN DAY.

La percentuale di partecipazione dei soci alle assemblee nell'anno 2018 si è attestata al 84,44%: le presenze dei soci risultano in sensibile aumento nell'ultimo anno con un incremento pari al 11% rispetto all'anno precedente, dato rilevante che conferma l'interesse dei soci alla vita della cooperativa e ai temi di volta in volta trattati.

Per quanto riguarda la composizione della compagine sociale, nel corso del 2018 il consiglio di amministrazione ha accolto la richiesta di tre nuovi soci, mentre si è registrata la dimissione di una socia lavoratrice. Pertanto, al 31/12/18 la base sociale era composta da 45 soci di cui 32 soci lavoratori, 2 soci fruitori, 1 socio giuridico e 10 soci volontari.

Nel corso dell'anno altre cinque persone (due familiari e tre lavoratori) hanno manifestato l'interesse di avvicinarsi alla vita societaria della cooperativa.

Prima di procedere con la relazione sugli altri ambiti, è doveroso un sentito ringraziamento a tutti i soci, ai lavoratori e ai volontari per l'impegno profuso in questo anno particolarmente significativo per la nostra realtà: tanti sono gli obiettivi raggiunti, con risultati più che soddisfacenti. Dobbiamo essere orgogliosi di far parte di questa "grande Quercia": 30 anni di cura, passione e amore, come diceva un nostro slogan di qualche anno fa, in cui la forza dell'impegno comune è uno dei principali ingredienti del nostro incessante andare!

"Non fate l'errore di fermarvi esclusivamente a curare quello che avete saputo realizzare. Continuate a perfezionare e ad aggiornare le buone e solide realtà che avete già costruito, però abbiate anche il coraggio di uscire da esse, continuando ad inventare - questa è la parola: inventare - nuovi progetti, nuove forme di cooperazione, perché quando l'albero mette nuovi rami le radici sono vive e il tronco è forte! Quindi andate avanti, coraggio! Siate creatori, poeti, avanti!!!"

(Papa Francesco ai Cooperatori, Roma 2015)

AREA SERVIZI PER LE DISABILITÀ

La Cooperativa dimostra di essere un'importante punto di riferimento nel territorio Mantovano per quanto riguarda i servizi rivolti alle persone con disabilità. Ne è dimostrazione il fatto che nel corso dell'anno abbiamo visto aumentare, da parte di nuove famiglie, le richieste di attivazione di progetti specifici e/o di inserimento nei centri diurni. Sempre più spesso accade che le domande di nuovi ingressi nelle nostre strutture vengano fatte anche con qualche anno di anticipo rispetto alla dimissione dei ragazzi da altre strutture. In ogni servizio dell'Area è presente una lista d'attesa, con una maggior incidenza nei CSE e negli Appartamenti.

A settembre 2018 ha finalmente preso avvio il progetto DOPO DI NOI (legge 112/2016) che vede coinvolti 10 ragazzi per i quali si sono strutturate attività prevalentemente nei fine settimana, per un totale di 44 interventi diversificati. Le attività si differenziano in momenti di scuola di vita autonoma, interventi di sollievo, accompagnamento all'autonomia in appartamento. Nel mese di ottobre 2018 è stato aperto un nuovo bando e pensiamo che entro l'estate 2019 avremo da gestire 7/8 nuovi progetti. Legato al tema della residenzialità delle persone con disabilità, preme qui ricordare che c'è stato particolare impegno nella ricerca di nuovi appartamenti da aggiungere a quelli da noi già gestiti. Una ricerca complicata e difficile che solo verso la fine dell'anno è sfociata in una credibile possibilità di realizzazione di qualcosa di concreto entro l'estate 2019.

Al fine di assecondare alcuni bisogni espressi dalle famiglie, nella programmazione autunnale si è deciso di procedere (dal primo gennaio 2019) con una variazione dell'orario di apertura dei CSE e del CDD: i servizi dal lunedì al venerdì aprono alle 8,30 e chiudono alle 15,30. In questo modo sarà garantita l'apertura di tutti i pomeriggi infrasettimanali.

Anche nel 2018 la formazione progettata ed organizzata ha puntato ad accrescere le competenze tecniche e professionali necessarie per svolgere al meglio il nostro compito ed essere al passo con i tempi. Di seguito la formazione effettuata più attinente all'area Disabilità:

AMBITO	N. PERSONE COINVOLTE	N. ORE	TOTALE ORE
Master specialistico A.B.A.	1	188	188
L'inclusione dei bambini e dei ragazzi stranieri con disabilità	2	3	6
Qualità della vita e disabilità	11	14	154
Gli strumenti della qualità della vita	17	21	357
Applicazione tecniche A.B.A.	38	3	114
Lo scompenso psicotico	38	3	114
Convegno presidi sanitari	4	7	28
Protocolli sanitari e assistenziali	3	12,5	37,5
La gestione del paziente con insufficienza respiratoria	1	14	14
Retraining BLSD - B	1	4	4
Medicazioni avanzate	1	4	4
Fragilità nella fragilità	1	10,5	10,5
Basic life support defibrillation	1	4	4
Corso teorico pratico EEG	1	7	7

Il lavoro profuso dalla Responsabile di Area, per la direzione e il coordinamento dello staff tecnico, è stato particolarmente intenso e funzionale per un'azione omogenea e coesa sui vari servizi. In particolare si è lavorato per:

- supervisione e supporto all'operato dei coordinatori e delle loro equipe
- progettazione nuovi percorsi/servizi, in particolare legati alla residenzialità
- cura dei processi organizzativi dei servizi e del personale che vi lavora
- raccordo e confronto con i consulenti a supporto dei servizi
- pianificazione ed attuazione della formazione
- protocolli e procedure

E' proseguita anche nel 2018 la partecipazione ai progetti consortili: Spazio Autismo e Tow Net. Su Spazio Autismo sono stati attivati 10 prese in carico per un totale di 204 ore, coinvolgendo 4 nostri tecnici ABA. Altri due nuovi progetti ci hanno invece visto coinvolti sul territorio Roverbellese: uno rivolto alla scuola elementare e l'altro alla società dilettantistica di calcio "Roverbellese". A novembre 2018 ha infatti preso avvio un percorso di laboratori sensoriali all'interno delle classi elementari e un percorso di sensibilizzazione alla diversità che ha riguardato solo alcune classi. Il percorso, che si è concluso nell'aprile del 2019, è stato molto apprezzato sia dai ragazzi che dagli insegnanti. L'altro progetto, partito ad ottobre 2018, ha previsto il supporto di una nostra psicologa al gruppo degli allenatori e ad alcuni incontri con i famigliari dei piccoli atleti. Il progetto ci ha permesso di collaborare con la Roverbellese Calcio anche per includere nelle squadre 2 minori con autismo, accompagnati e seguiti da un nostro educatore durante gli allenamenti.

Nel corso dell'anno è stato importante il lavoro di "tessitura di relazioni" con le persone delle altre agenzie territoriali con le quali la collaborazione è sempre più necessaria (Assistenti Sociali, CEAD, UOMPIA, CPS, PdZ, e altri enti gestori di servizi e agenzie di tempo libero quali ad esempio l'associazione ASD Verso). Questo impegno verso buone e produttive relazioni con la "rete territoriale dei servizi" ci consente di lavorare in modo proficuo e sinergico oltre che a consolidare una buona reputazione a livello provinciale.

Il Centro Diurno Disabili

Il Centro Diurno Disabili ha funzionato sempre a pieno regime (30 utenti) con l'avvicendamento a maggio di un nuovo ingresso a seguito di una dimissione.

L'equipe ha sempre agevolato e supportato l'inserimento delle tirocinanti e degli studenti in "Alternanza Scuola Lavoro" oltre che a curare e valorizzare l'operato dei volontari che collaborano nella realizzazione delle attività con i ragazzi. Ad ottobre la composizione dell'equipe è variata, un educatore è stato trasferito al CSE di Porto Mantovano e un'educatrice dello stesso CSE è stata inserita in organico al CDD.

Nel 2018 si è realizzato l'avvicendamento tra la fisioterapista storica del servizio e il nuovo fisioterapista con l'obiettivo di garantire un completo e attento passaggio di consegne e competenze.

Durante l'anno si è potenziato l'utilizzo di risorse informatiche per una più corretta e immediata raccolta e rielaborazione dati mettendo a punto un sistema di check digitali sperimentato su alcune attività. I risultati di questa sperimentazione sono stati soddisfacenti tanto che il sistema sarà messo a regime per tutte le attività nel 2019, così da ottimizzare ed efficientare la rendicontazione delle stesse. È stato introdotto l'utilizzo di comunicatori informatici caricati sui due nuovi tablet del servizio: questi strumenti stanno permettendo un lavoro di potenziamento comunicativo di due utenti in particolare.

Nel corso dell'anno sono stati fatti due soggiorni (uno al mare ed uno al lago di Garda) a cui han preso parte complessivamente 17 ragazzi. Il CDD ha organizzato circa 100 visite specialistiche allo sportello ospedaliero del PERCORSO DELFINO e un trentina di prelievi in struttura. Sono state organizzate 160 ore di supporto extra CDD per 5 famiglie. Questi dati testimoniano come il CDD dia un servizio alle famiglie che va

oltre alla gestione del ragazzo nella struttura diurna. Un servizio molto apprezzato che vedrebbe diversamente le famiglie obbligate a gestirsi in autonomia una serie di necessità sanitarie, di incombenze sempre piuttosto complicate e difficili da gestire. Pensiamo che questo sia un supporto particolarmente importante al quale dare il giusto valore.

I due centri socio educativi

I due Centri Socio educativi (Leonardo e CSE2puntozero) hanno svolto l'attività in modo coordinato e funzionale al fine di consentire le migliori sinergie tra i due servizi, pur mantenendo ciascuno le proprie peculiarità. Una sinergia che ha anche permesso di gestire al meglio l'ingresso di nuovi utenti ed il passaggio di alcuni di essi da una sede all'altra, così come l'avvicinarsi di personale che nel mese di ottobre ha interessato complessivamente 5 operatori. Nel corso dell'anno i due servizi hanno sempre funzionato a saturazione dei posti accreditati.

Il CSE Leonardo ha continuato a svolgere il ruolo di perno e raccordo con gli altri servizi della cooperativa per quanto riguarda le attività del laboratorio artigianale, mentre per il laboratorio occupazionale ha definitivamente lasciato il coordinamento allo SFA. Anche per questi due ambiti di attività è stato importante l'apporto dei volontari: 7 volontari presso il CSE Leonardo e 3 presso il CSE2puntozero. Alcuni di loro hanno partecipato anche ai soggiorni. L'apporto dei volontari risulta sempre più determinante per poter mantenere l'attuale offerta di attività ed esperienze. Ai volontari si sono aggiunti per buona parte dell'anno 2 ragazzi in Servizio Civile Nazionale che si sono rivelati delle risorse altrettanto preziose.

Nel corso dell'anno si è continuato a lavorare per l'attivazione di tirocini lavorativi. Si sono mantenuti attivi i due tirocini del CSE Leonardo presso le ditte "Baldan Plastica" e "Universo Vending". Per quanto riguarda invece il CSE2puntozero si è attivato un nuovo tirocinio presso "TEZENIS" e un'assunzione presso "LA ZANZARA". Durante l'anno sono stati complessivamente 9 gli eventi di tempo libero (uscite, ritrovi serali, feste con anche i genitori,.) che i due servizi hanno proposto ai ragazzi e/o alle famiglie.

I soggiorni proposti dal servizio sono stati molto partecipati: Folgaria nel mese di febbraio e Cesenatico nel mese di giugno. Complessivamente hanno aderito 50 ragazzi. Sei ragazzi (3 di ciascun CSE) sono coinvolti nel progetto del DOPO DI NOI e quindi protagonisti nella proposta di attività residenziali.

I Servizi domiciliari "OIKOS"

Sono 7 i Comuni del PDZ di Mantova per i quali nel corso dell'anno abbiamo svolto il nostro lavoro nell'ambito dell'accREDITAMENTO ai servizi domiciliari. Complessivamente abbiamo seguito:

- 9 persone adulte disabili con supporto educativo (SADEH)
- 13 minori con fragilità tramite ADM (fragilità emotiva, difficoltà scolastiche, disagio sociale, familiare, ecc.);
- 4 casi segnalati dal Tribunale di Brescia e in carico alla Tutela Minori (solo per comune di Roverbella)

Alcuni progetti attivati a livello individuale, sono stati fondamentali per svolgere un lavoro di avvicinamento graduale ai servizi diurni, per valutare e verificare la possibilità di un futuro inserimento. E' proseguita la partecipazione in ambito consortile al PROGETTO AUTISMO, progetto che consiste nella creazione di una rete integrata consortile, impegnata in prestazioni dedicate a persone con autismo. Dodici sono stati gli operatori coinvolti nelle attività domiciliari nel corso dell'anno.

Il Servizio di Formazione all'Autonomia

Nel corso del 2018 sono stati inseriti quattro nuovi ragazzi e sono avvenute tre dimissioni. I ragazzi iscritti al servizio erano 23. Alcuni di essi hanno avuto la possibilità di sperimentarsi nel mondo del lavoro attraverso l'attivazione di tirocini in azienda, alcuni dei quali si sono trasformati in assunzioni a tempo indeterminato.

In particolare il servizio ha supportato e sostenuto:

- tre attivazioni di tirocini in aziende Mantovane
- tre assunzioni a tempo indeterminato: due presso una cooperativa di tipo B, e una presso un'azienda
- tre assunzioni stagionali, come camerieri, presso una cooperativa di tipo B

Le attività del servizio si sono mantenute per piccoli gruppi, questo per favorire e facilitare gli apprendimenti individuali e per garantire maggior attenzione alle caratteristiche dei singoli ragazzi. Inoltre le attività proposte sono state per la maggior parte condotte con la compresenza di due operatori al fine di assicurare più continuità e supporto all'attività stessa. A supportare l'attività di "laboratorio artigianale" è stata la preziosa presenza di una volontaria, una volta alla settimana.

Le attività proposte sono state principalmente pre-lavorative: laboratorio occupazionale, laboratorio artigianale, attività domestica; attività in cui i ragazzi hanno l'opportunità di acquisire una serie di competenze e conoscenze, utili per affrontare il mondo del lavoro e non solo.

L'equipe ha lavorato per coinvolgere in prima persona i ragazzi relativamente alla stesura dei progetti educativi, con l'intenzione di attivare senso di responsabilità e consapevolezza del proprio progetto di vita : aspetti fondamentali per un lavoro armonioso.

Il Servizio nell'anno 2018 ha proposto un soggiorno estivo a Molveno a cui hanno preso parte 9 ragazzi: in accordo con quest'ultimi si è pensato di non proporre due soggiorni nel corso del 2018 in quanto i ragazzi hanno espresso il desiderio di fare un'uscita di qualche giorno per visitare una città nel corso dell'anno 2019. I soggiorni sono sempre esperienze particolarmente importanti in quanto i ragazzi vengono messi nelle condizioni di esprimere e sperimentare la maggior autonomia possibile lontani da casa.

I Servizi residenziali: Comunità Alloggio (CSS), appartamenti a media alta e bassa protezione

Dal primo ottobre 2018 l'equipe della comunità alloggio è cambiata per il 50%. Allo stato attuale il gruppo di lavoro è composto dal coordinatore e da 5 operatori coadiuvati da alcuni collaboratori che intervengono per "chiudere i turni" oltre che per sostituzioni di ferie e malattie. Il numero di utenti è sempre stato stabile e cioè 7 su 7 posti accreditati.

In "Casa Bazzotti", appartamento a bassa protezione, il personale è presente per circa 6 ore al giorno e non la notte, se non per esigenze eccezionali. L'appartamento è stabilmente abitato da 4 ragazzi. Nel corso dell'anno, tutti i fine settimana e per periodi più lunghi coincidenti principalmente con delle festività, un ragazzo ha sperimentato un percorso di avvicinamento alla residenzialità: dovrebbe inserirsi definitivamente nell'appartamento nel corso del 2019. Inoltre, in seguito a richieste di sostegno da parte di alcune famiglie, sono stati organizzati tanti interventi residenziali di durata variabile.

In "Casa De Gama", appartamento ad alta protezione, l'operatore è presente anche durante la notte. L'appartamento ospita 3 ragazzi. L'esperienza di questo nucleo di persone varierà nel corso del 2019 con il trasferimento in una casa più grande. Il nucleo di persone coinvolte sarà ampliato per rispondere all'aumento di richieste relative ai bisogni di residenzialità.

Come gli scorsi anni la valutazione dei bisogni dei ragazzi dei servizi residenziali e le proposte educative sono state fatte e progettate partendo dall'approccio della "Qualità delle Vita", approccio che pone particolare attenzione ai desideri e alle aspettative dei ragazzi. Nelle residenze, per rendere l'ambiente maggiormente comunicativo soprattutto per chi non è in grado di leggere, sono state realizzate e appese le lavagne con le immagini delle attività e delle mansioni domestiche: è uno strumento davvero molto utilizzato con i ragazzi. Un "ambiente parlante" è utile per i ragazzi per essere maggiormente capiti dagli operatori, sviluppando di conseguenza un clima sereno dove viene lasciata agli stessi la possibilità di scelta nei limiti delle singole capacità di ciascuno. Questo lavoro sarà implementato anche nel 2019.

La CSS ha partecipato al soggiorno marino, mentre i ragazzi degli appartamenti hanno scelto in base alle loro preferenze se andare al mare o in montagna.

Si sono mantenuti i rapporti con i familiari tramite colloqui, telefonate, eventi informali, visite a domicilio o presso le case di riposo in cui sono ricoverati alcuni genitori. Per i ragazzi che non hanno più i genitori si mantengono contatti con i fratelli, parenti o comunque figure per loro significative.

Durante il 2018 il coordinatore ha effettuato colloqui con tutti gli operatori dell'equipe e con ogni collaboratore, inoltre alcune riunioni d'equipe sono state aperte ai collaboratori estemporanei per condividere la progettualità del servizio.

AREA ANZIANI

Servizio "Casa Sr. Giuseppa Scandola"

Dal mese di giugno 2016 abbiamo avviato la gestione di un gruppo di suore Comboniane affette da Alzheimer presso la loro sede di Verona. Il progetto è nato da un'iniziativa del Consorzio Charis (di cui siamo diventati soci) e la gestione la stiamo realizzando in collaborazione con la congregazione. L'appartenenza a Charis ci sta consentendo di conoscere un contesto nuovo (quello delle congregazioni religiose a partire dai loro bisogni di cura) particolarmente interessante e ricco di opportunità. A distanza ormai di due anni e mezzo dall'avvio del servizio possiamo affermare che i risultati sono ottimi, un apprezzamento che riscontriamo anche dalle suore Comboniane oltre che da Charis. Il nucleo di suore che stiamo seguendo è costituito da 20 persone ed il personale da noi impiegato è composto dalla coordinatrice, tre infermiere ed una educatrice.

Progettualità "Anziani Roverbella"

Nel Marzo 2018 hanno preso avvio le attività previste dal Progetto "Gerusia"- Azioni concrete di una rete integrata delle organizzazioni del terzo settore roverbellese.

L'obiettivo generale di questo progetto è quello di organizzare risposte ai bisogni e desideri delle persone anziane del territorio roverbellese, e al contempo, promuovere una cultura diffusa inclusiva, volta a costruire "legami di Comunità" solidali e cooperativi che creano BenEssere nelle persone e nelle relazioni.

Nel corso dell'anno, grazie al costante lavoro del gruppo denominato "Cabina di Regia", (composto dai rappresentanti di 6 associazioni locali, dall'Amministrazione Comunale, dal CSV e dalla nostra cooperativa che ha svolto un ruolo di coordinamento della rete) le principali attività che si sono realizzate sono così sintetizzabili:

- **Centro d'ascolto** dedicato ai familiari di persone affette da Alzheimer o altre forme di demenza che ha preso avvio nel mese di giugno, inizialmente presso la sede della biblioteca Comunale (maggio 2018) successivamente (ottobre 2018) presso i locali concessi in comodato gratuito da una persona residente a Malavicina. L'attività del Centro di Ascolto, coordinato da una nostra psicologa esperta in materia, ha riscontrato un vivo interesse evidenziando un bisogno presente nel nostro territorio. Le persone che si sono avvalse della consulenza del Centro d'ascolto sono state **25**. Altre attività che si svolgono al Centro sono:

- **Ginnastica per la mente:** attività di stimolazione cognitiva rivolta ad anziani con diagnosi di patologia della memoria. L'attività ha preso avvio in novembre con 2 gruppi di 4 persone ciascuno che si sono incontrati 3 volte la settimana.
- **Prendersi cura di chi cura:** percorso rivolto ai familiari di anziani affetti da forme di demenza e si configura come percorso psico-educativo e di sostegno. Hanno partecipato 5 persone con incontri quindicinali.
- **Attivamente:** percorso rivolto a persone anziane senza patologie della memoria ma che intendono potenziarla nell'ottica della prevenzione. Percorso partito a dicembre con la partecipazione di 8 persone con incontri a cadenza settimanale.

Nei locali di Malavicina (sede del centro di ascolto e delle attività sopra menzionate) si è effettuato un intervento di ristrutturazione dello stabile funzionale alle esigenze del servizio, con acquisto di arredi che hanno reso davvero bella ed accogliente la struttura. Tutto questo si è reso possibile anche grazie alle risorse generate dalla partecipazione ad un Bando della Fondazione della Comunità Mantovana. E' nata così "La Bottega dei Saperi" che è stata inaugurata ufficialmente nel mese di Febbraio 2019.

- **Ricerca sociologica denominata "GenerAzioni"**, finalizzata a rilevare i bisogni, i desideri ed in generale la situazione della popolazione anziana di Roverbella di età compresa tra i 65 e 84 anni per un totale di più di 1600 persone. Per la realizzazione di tale Ricerca (tutt'ora in corso) ci si è avvalsi della preziosa collaborazione di **16 giovani** di Roverbella. Alcuni di essi sono stati coinvolti con progetti di Alternanza Scuola Lavoro, alcuni come volontari, e 6 attraverso l'attivazione di tirocini extracurricolari promossi da For.Ma in collaborazione con la Camera di Commercio (Bando denominato "Fa crescere il tuo Talento").

Il Progetto della Ricerca sociologica è stata affidata a Roberta Furlotti, sociologa e ricercatrice. Tutti i ragazzi hanno partecipato a momenti formativi organizzati in cooperativa con la ricercatrice.

Riteniamo particolarmente interessante l'esperienza di intergenerazionalità tra questi giovani e gli anziani del paese; positiva anche la "vitalità" generata da questo gruppo di giovani all'interno della nostra realtà. Due di loro hanno intrapreso attività di volontariato nei Servizi.

- **Attività di Comunicazione del progetto e di sensibilizzazione della popolazione** attraverso momenti pubblici aperti a tutta la cittadinanza (assemblea pubblica del 6 giugno '18), ai medici di base (23 Maggio '18), vari incontri nelle scuole; attività di diffusione attraverso social, stampa locale e partecipazione a un programma di Telemantova.

- **Formazione e sensibilizzazione della gruppo C.d.R.**, formazione che ha preso avvio nell'ottobre 2018, affidata a Davide Boniforti- psicologo di Comunità dell'agenzia formativa "Metodi " di Milano. Il lavoro di Comunità fa riferimento ad un approccio antropologico, che parte dai desideri delle persone e si propone di attivarne le risorse, "risorse di prossimità" per creare reti collaborative volte alla costruzione di Beni Comuni.

Il percorso è iniziato in ottobre e nel 2018, sono stati effettuati 3 incontri rivolti ai membri della Cabina di Regia; sono previsti ulteriori incontri per l'anno 2019 da aprire ad altre persone selezionate dai membri della Cabina di regia, in una logica di inclusione sempre maggiore.

PROGETTO di Agricoltura Sociale

E' proseguita la coltivazione di erbe aromatiche ed officinali così come anche l'attività di apicoltura. Tutti i prodotti sono stati lavorati, raccolti e confezionati dai nostri ragazzi e nel periodo Natalizio le confezioni sono state proposte a privati ed aziende come opportunità per strenne e regali: il riscontro è stato davvero ottimo.

Nel corso dell'anno abbiamo promosso e realizzato un percorso formativo/esperienziale con la scuola materna di Roverbella. Il progetto denominato "Stagioni di Vita", arrivato alla sua seconda edizione, ci ha consentito di portare nel territorio il riverbero del nostro impegno attorno i temi della natura e del benessere ad essa connesso.

Progetto EDUCANDO

Il Progetto Educando si pone l'obiettivo generale di favorire l'accoglienza nella nostra realtà cooperativa, delle giovani generazioni, affinché esse possano sperimentare i valori della solidarietà e della cooperazione.

Le principali azioni svolte nell'anno 2018 possono essere così sintetizzate:

- **Servizio civile nazionale:** grazie alla convenzione in essere con Confcooperative Nazionale, per il tramite del Consorzio Sol.Co MN, nel marzo 2018 quattro giovani mantovani hanno iniziato il loro servizio civile presso il CDD, i due CSE e la Comunità Alloggio. L'esperienza si è rivelata preziosa ed utile sia per i volontari coinvolti che per la nostra realtà. Una di queste giovani sta proseguendo la sua esperienza presso il CSE 2.0 come volontaria.

La cooperativa ha deciso di proseguire con l'esperienza del Servizio Civile partecipando anche al Bando 2019 facendo richiesta di 5 volontari.

- **Volontari nei servizi della cooperativa:** durante l'anno nuovi volontari hanno iniziato il loro servizio presso la nostra realtà. Sono state 16 le nuove richieste di volontariato, quasi tutte andate a buon fine.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati 2 incontri di gruppo per favorire la conoscenza reciproca, analizzare eventuali problematiche, valorizzare la loro esperienza accogliendo proposte e richieste specifiche.

- **Incontri con Rappresentanti di gruppi scout e animatori parrocchiali** per attivazione di percorsi di crescita e/o di servizio per ragazzi appartenenti alle loro associazioni; si sono incontrati i referenti di 4 realtà e i ragazzi accolti sono stati una decina.

- **Alternanza Scuola lavoro e tirocini curricolari:** durante l'anno 2018 sono stati accolti 19 studenti per un totale di 1875 ore.

- **Il Percorso nuovi soci** ha coinvolto 4 persone che nel corso dell'anno hanno fatto domanda di diventare soci della cooperativa: 2 soci lavoratori e 2 soci fruitori.

Complessivamente, nel corso dell'anno sono state svolte 3.168 ore di volontariato da un totale di 33 persone, escluse il Servizio Civile e tutto ciò che coinvolge la scuola in termini di tirocini o Alternanza Scuola Lavoro (ASL).

Principi di redazione

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, valevoli per le società di capitali.

In particolare, sono state rispettate le clausole generali di costruzione del bilancio (art. 2423 del Codice Civile), i suoi principi di redazione (art. 2423 bis) e i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426).

Lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico sono redatti secondo gli schemi obbligatori previsti dal Codice Civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è redatto in unità di euro.

In sede di redazione del bilancio si è tenuto conto delle disposizioni dettate dal D.Lgs. n. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013/UE) e degli emendamenti ai principi contabili nazionali rilasciati il 29 dicembre 2017 e il 28 gennaio 2019 dall'Organismo Italiano di Contabilità nel procedimento di *post-implementation review*, in tema di struttura e composizione del Bilancio di esercizio.

Avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis del Codice Civile, il bilancio è stato redatto nella forma abbreviata così come previsto dal sopraccitato articolo; non viene inoltre redatta, in quanto facoltativa, la relazione sulla gestione.

Non esistono valori espressi in moneta diversa da quella corrente, e quindi non sussistono variazioni significative dei cambi valutari.

La società non ha stipulato contratti di acquisto che prevedano l'obbligo di rivendita a termine.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

Cambiamenti di principi contabili

Non si registrano, rispetto al precedente esercizio, cambiamenti nei principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono stati rilevati errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 ter del Codice Civile tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico del presente esercizio sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente e non si è reso necessario alcun adattamento.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nel pieno rispetto dei principi della prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto, nella rilevazione e presentazione delle voci, della sostanza dell'operazione o del contratto; in particolare non sono stati contabilizzati utili non realizzati alla chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto degli oneri di competenza dell'esercizio, anche se non ancora rilevati alla chiusura dello stesso.

La Società si è avvalsa della facoltà di non valutare al costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti e i debiti quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti e i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Altre informazioni

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci

Tale voce di bilancio accoglie i crediti vantati dalla società nei confronti dei soci per somme sottoscritte e non ancora versate. Risultano iscritti al valore nominale.

Al 31 dicembre 2018 il capitale sociale risulta sottoscritto per € 112.925 e versato per € 103.550.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte secondo il criterio del costo di acquisizione.

Le stesse comprendono:

- l'importo corrisposto per l'acquisizione in licenza d'uso di software applicativo; si è ritenuto congruo un criterio d'ammortamento per rate costanti in cinque anni;
- spese di manutenzione straordinaria eseguite sugli immobili condotti in forza di contratti di locazione. Tali spese sono state ammortizzate sulla base della residua durata del relativo contratto.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione e al netto dei relativi ammortamenti.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti. In particolare:

- Fabbricati 1,5%
- Attrezzature socio sanitarie 6,25%
- Impianti 7,5%
- Attrezzatura varia e minuta 7,5%
- Automezzi 10%
- Mobili e macchine ufficio 7,5%
- Macchine elettroniche 10%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori opportunamente svalutato per tener conto delle perdite durevoli di valore.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame duraturo con le società o imprese partecipate.

Di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2018:

- Consorzio di Cooperative sociali "Sol. Co. Mantova - Società Cooperativa Sociale" iscritta per un importo di € 16.500.
- Consorzio di Cooperative sociali "Sol. Co. Trasporti - Società Cooperativa Sociale" per un importo di € 0. La partecipazione, originariamente iscritta al costo di € 25.353, al termine dell'esercizio, risulta interamente svalutata per tener conto della durevole perdita di valore.
- "CGM Finance" per un importo di € 1.549.
- "Unioncoop Servizi - Società Cooperativa" per un importo di € 155.
- "Banca Popolare Etica" per un importo di € 516.

- "Cooperfiditalia" per un importo di € 250.
- "Consorzio Charis" per un importo di € 5.000.

Crediti

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dal comma 7 dell'art. 2435-bis c.c..

A tal fine, per i crediti, si è costituito, con una valutazione prudenziale, un fondo svalutazione crediti determinato sulla base delle perdite per inesigibilità ragionevolmente prevedibili.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate dal denaro contante e da saldi attivi di c/c bancari e sono iscritte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e determinati in ragione del tempo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati	5.100	4.275	9.375
Totale crediti per versamenti dovuti	5.100	4.275	9.375

Il saldo rappresenta la quota di capitale sociale sottoscritto, ma non ancora versato, a seguito delle norme statutarie e delle delibere degli organi sociali.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	80.320	2.492.632	49.323	2.622.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.592	758.219		813.811
Svalutazioni	-	-	17.001	17.001
Valore di bilancio	24.728	1.734.413	32.322	1.791.463
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	53.642	58.889	-	112.531
Ammortamento dell'esercizio	7.009	70.718		77.727

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	8.352	8.352
Totale variazioni	46.633	(11.829)	(8.352)	26.452
Valore di fine esercizio				
Costo	133.962	2.538.521	49.323	2.721.806
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	62.601	815.637		878.238
Svalutazioni	-	-	25.353	25.353
Valore di bilancio	71.361	1.722.584	23.970	1.817.915

Gli investimenti più significativi effettuati nell'esercizio, hanno riguardato l'acquisto di attrezzatura socio sanitaria, un pulmino per il trasporto degli utenti, materiale hardware ed arredamento.

Attivo circolante

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	215.000	(215.000)	0

Le immobilizzazioni destinate alla vendita rappresentante nel bilancio 2017 dagli immobili siti a Castel d'Ario (MN) sono state alienate nel mese di febbraio 2018.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Non esistono crediti di durata residua superiore ad anni cinque.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La società opera esclusivamente in Italia e pertanto le voci di credito sono relative a soggetti residenti in Italia.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono valutate al nominale.

La movimentazione delle voci di patrimonio netto è riconducibile alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2017 nonché dall'aumento del capitale sociale dato dal combinato effetto dei recessi e delle ammissioni di nuovi soci.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dal comma 7 dell'art. 2435-bis c.c.

Fondo per rischi ed oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il fondo rischi ed oneri è relativo ai costi afferenti il rinnovo del CCNL delle cooperative sociali firmato il 28 marzo 2019. Il contratto prevede l'erogazione di una somma una tantum a copertura della parte pregressa del triennio individuato convenzionalmente, e che decorre dal gennaio 2017.

Fondo trattamento fine rapporto lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e /o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, sono comuni a due o più esercizi e determinati in ragione del tempo.

Patrimonio netto

Si forniscono di seguito le informazioni inerenti le variazioni nelle voci del patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	110.950	-	1.975		112.925
Riserva legale	751.128	2.147	-		753.275
Altre riserve					
	311.154	4.796	-		315.950

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Varie altre riserve					
Totale altre riserve	311.154	4.796	-		315.950
Utile (perdita) dell'esercizio	7.155	(7.155)	-	40.094	40.094
Totale patrimonio netto	1.180.387	(212)	1.975	40.094	1.222.244

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva indivisibile L. 904/77	265.172
Riserva contributo regionale	26.504
Riserva contributo c/capitale	24.273
Arr.unità di euro	1
Totale	315.950

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione e l'avvenuta utilizzazione nei 3 precedenti esercizi:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	112.925			-
Riserva legale	753.275	riserva di utili	B	753.275
Altre riserve				
Varie altre riserve	315.950	Riserve di utili/capitale	B	315.950
Totale altre riserve	315.950			315.950
Totale	1.182.150			1.069.225
Quota non distribuibile				1.069.225

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva indivisibile L. 904/77	265.172	Riserve di utile	B	265.172
Riserva contr. regionali	26.504	Riserve di capitale	B	-
Riserva contributi in c/capitale	24.273	Riserva di capitale	B	-
Totale	315.950			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarî E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	595.399
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	98.844
Utilizzo nell'esercizio	62.722
Totale variazioni	36.122
Valore di fine esercizio	631.521

Debiti

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

A garanzia di un finanziamento contratto con Banca Popolare Etica risulta iscritta un'ipoteca sull'immobile di proprietà sociale, sito a Roverbella (MN) - Via Don Bazzotti n. 5/A.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Ammontare	93.504	93.504	580.442	673.946

Al termine dell'esercizio non esistono debiti con durata residua superiore ad anni cinque.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il finanziamento da parte dei soci, previsto dallo statuto sociale e disciplinato da un apposito regolamento, ammonta, al termine dell'esercizio ad € 138.207, interamente esigibili entro l'esercizio successivo.

Si tratta di prestiti fruttiferi finalizzati al conseguimento degli scopi sociali, a sostegno della struttura patrimoniale e delle esigenze finanziarie della cooperativa.

Il finanziamento è stato assunto, con riferimento ad ogni singolo prestatore, nei limiti di cui all'articolo 10 della Legge n. 59/1992.

Poiché la somma del capitale sociale versato e delle riserve (dato al 31 dicembre 2017) è pari ad € 1.180.387 (€ 1.222.244 dato al 31 dicembre 2018) la cooperativa rientra nei limiti previsti dalla normativa.

Si precisa infine che l'indice di struttura finanziario (c.d. indice di struttura secondario) dato dal rapporto fra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato è pari a 1,06.

Un indice di struttura finanziaria minore di 1 evidenzia situazioni di non perfetto equilibrio finanziario dovuta alla mancanza di correlazione temporale tra le fonti di finanziamento e gli impieghi della cooperativa mentre un valore maggiore di 1 indica che il capitale permanente (patrimonio netto + debiti a medio lungo termine) sono sufficienti al finanziamento delle immobilizzazioni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I ricavi e i costi sono imputati a conto economico per competenza, con rilevazione dei relativi ratei e risconti, e nel rispetto del principio della prudenza e dell'inerenza.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni.

Valore della produzione

Si presenta nella tabella che segue le variazioni intervenute nel valore della produzione:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.332.265	2.331.320	-945	0%
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0	0%
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0	0%
5) altri ricavi e proventi		0		
contributi in conto esercizio	45.350	32.626	-12.724	-28%
altri	178.470	160.001	-18.469	
Totale valore della produzione	2.556.085	2.523.947	-32.138	-1%

Costi della produzione

Si presenta nella tabella che segue le variazioni intervenute nei costi della produzione:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	99.488	97.474	-2.014	-2%
per servizi	476.424	471.201	-5.223	-1%
per godimento di beni di terzi	59.635	59.916	281	0%
per il personale	1.786.862	1.734.408	-52.454	-3%
ammortamenti e svalutazioni	91.031	81.727	-9.304	-10%
oneri diversi di gestione	32.611	28.569	-4.042	-12%
Totale costi della produzione	2.546.051	2.473.295	-72.756	-3%

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono interamente ascrivibili alla svalutazione effettuata con riguardo al valore delle partecipazioni detenute nel Consorzio Solco Trasporti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non risultano, per l'esercizio in commento, ricavi e costi di entità ed incidenza eccezionale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito le altre informazioni richieste dal combinato disposto degli articoli 2435-bis e 2427 del Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	56
Operai	16
Totale Dipendenti	73

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nell'esercizio in commento non sono stati riconosciuti compensi all'organo amministrativo e non risultano anticipazioni e crediti concessi ai membri dello stesso.

Si precisa che non risulta nominato il Collegio Sindacale in quanto non obbligatorio ai sensi di Legge.

Compensi al revisore legale o società di revisione

I corrispettivi spettanti al revisore legale nominato dall'Assemblea dei soci, ammonta, per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, a € 2.288 e si riferiscono alla revisione legale dei conti.

Il revisore legale non ha svolto altri servizi di verifica, servizi di consulenza fiscale, né altre prestazioni di servizi diverse dalla revisione contabile

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	2.288
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	2.288

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

	Importo
Garanzie	120.000

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società, stante il disposto dell'art. 2427 co.1 n. 22 bis., nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non ha effettuato operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di febbraio 2019 la Congregazione delle Suore Comboniane di Verona ci ha comunicato la non intenzione di rinnovare alla nostra cooperativa il contratto di appalto per la gestione del nucleo residenziale di suore affette da Alzheimer. Il nostro impegno terminerà alla scadenza del contratto in essere e cioè alla fine del mese di maggio 2019.

Sempre nel mese di febbraio 2019 è stata inaugurata la BOTTEGA DEI SAPERI, frutto di una ristrutturazione ad opera della cooperativa di uno stabile avuto in comodato gratuito da parte di una persona residente nella frazione di Malavicina. Questo immobile è utilizzato in particolare per le attività del PROGETTO GERUSIA.

Con atto notarile di compravendita tra Comune di Roverbella e Cooperativa La Quercia, avvenuto in data 20 marzo 2019, siamo diventati ufficialmente proprietari di tutta l'area in cui sorge l'attuale CSE.

In data 28 marzo 2019 è stata siglata un'ipotesi di accordo tra le parti datoriali e sindacali relativamente al rinnovo del C.C.N.L. delle Cooperative Sociali.

In data 21 maggio 2019 AGCI SOLIDARIETA', CONFCOOPERATIVE FEDERSOLIDARIETA', LEGACOOPOSOCIALI, si sono incontrate con le OO.SS - FP CGIL, FPS CISL, FISASCAT CISL, UIL FPL, UILTUCS - che in seguito alle consultazioni effettuate con i lavoratori hanno sciolto la riserva rendendo efficaci le modifiche introdotte con la firma dell'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL coop sociali del 28 marzo 2019.

In considerazione dell'aumento del costo del lavoro determinato dal rinnovo del contratto, sia a copertura del pregresso che dall'avvio a steep di aumento che inciderà percentualmente sulla paga base di ogni singolo dipendente, nelle poste di questo bilancio è stato previsto un fondo dedicato.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Si precisa che "LA QUERCIA - SOC.COOP.SOCIALE DI SOLIDARIETA' ONLUS" vista anche la propria giuridica, non risulta essere impresa controllata da alcuna altra società e quindi non ricade nell'area di consolidamento di un'altra impresa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società al termine dell'esercizio in commento non detiene strumenti derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

Informazioni rese ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2435-bis del Codice Civile che esonerano dalla redazione della Relazione sulla Gestione:

n. 3) dell'art. 2428: la Società, non possiede azioni proprie, così come non possiede azioni o quote di società controllanti.

n. 4) dell'art. 2428: nel corso dell'esercizio la Società non ha effettuato alcuna operazione relativa ad azioni proprie ed azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative alle cooperative

Imposte sul reddito

La Società, in quanto cooperativa sociale e di produzione e lavoro gode dell'esenzione totale dell'IRES prevista dall'art.12 legge 904/77 nonché avendone i requisiti dall'art.11 DPR 601/73.

L'IRAP è stata determinata esclusivamente con riferimento alla quota del valore della produzione realizzata nella Regione Veneto; la qualifica di Onlus, infatti consente, per la quota di valore della produzione prodotto in Lombardia, l'esenzione totale dall'IRAP così come previsto dall'art.1 c. 7 e 8 L.R. Lombardia 18/12/2001 n. 27 come confermato dall'art. 77 c. 1 e 2 L.R. Lombardia 14/7/2003 n.10.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Trattandosi di cooperativa sociale che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle Norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, la stessa è considerata cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del codice civile.

La cooperativa ha previsto statutariamente, ed ha di fatto osservato, i requisiti delle cooperative a mutualità prevalente di cui all'art. 2514 del codice civile.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dall'articolo 2513 del C.C. si evidenzia che nell'esercizio 2018 i costi sostenuti per il personale ammontano complessivamente ad € 1.734.408 di cui € 893.145 (pari al 51,50%) a dipendenti che rivestono inoltre la qualifica di soci.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nell'ammissione dei soci e nella relativa procedura vengono osservate le norme previste dalla legge e dallo statuto sociale.

In particolare, vengono adottati criteri non discriminatori coerenti con lo scopo mutualistico e con l'attività economica svolta.

Viene tenuto quindi conto della potenzialità della cooperativa, delle caratteristiche dell'aspirante socio e di tutti gli altri requisiti soggettivi ed oggettivi richiesti dallo statuto e comunque atti a valutare la effettiva capacità dell'aspirante socio di concorrere al raggiungimento degli scopi sociali.

I soci della cooperativa al 31/12/2018 sono 45 e sono così suddivisi:

- * n. 32 soci lavoratori;
- * n. 2 soci fruitori;
- * n. 1 socio giuridico;
- * n. 10 soci volontari.

Il capitale sociale rispetto all'esercizio precedente ha subito le seguenti variazioni:

	Soci					capitale sociale	
	Lavoratori	Fruitori	Giuridici	Volontari	Totale	€	numero quote
Situazione 01/01/2018	30	2	1	10	43	110.950	4.438
Recessi	-1	0	0	0	-1	-4.025	-161
Esclusioni	0	0	0	0	0	0	0
Ammissioni:	3	0	0	0	3	6.000	+240
Situazione 31/12/2018	32	2	1	10	45	112.925	4.517

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della legge 59/92, si segnala che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari sono stati indicati dagli amministratori nella parte iniziale della nota integrativa.

Vigilanza sugli Enti Cooperativi

Con riferimento all'attività di vigilanza sugli enti cooperativi prevista dal D.Lgs 220/2002 si segnala che la società è stata regolarmente revisionata nel corso dell'anno 2018 e che l'ispezione ha avuto esito finale positivo.

Alla società è stato rilasciato l'attestato di revisione con la conferma del riconoscimento di società cooperativa a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

Si segnala che nel bilancio 2018 non risultano imputati a conto economico somme a titolo di ristorno così come avvenuto anche per l'esercizio precedente.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza ai nuovi obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche, statuiti dall'art. 1, co. 125-129, Legge 04/08/2017, n. 124, si dà atto che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, la Società ha ricevuto sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, aventi natura di liberalità, da parte di Pubbliche Amministrazioni o da soggetti assimilati, di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017, come di seguito riportato:

Dati identificativi del Soggetto erogante	Importo	Descrizione
Gestore dei Servizi Energetici GSE S.p.A	12.028	Conto termico
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali	75.338	Cinque per Mille - Anno Finanziario 2015
Foncoop	2.494	Contributo Foncoop
Totale	89.860	

Si evidenzia che l'indicazione di tutte le erogazioni liberali nella soprastante tabella è stata effettuata adottando il criterio informativo di cassa, e, quindi, riportando tutte le sovvenzioni, contributi e comunque vantaggi economici di qualunque genere, incassati nell'esercizio 2018.

Si dichiara inoltre che, nel corso dell'esercizio, è maturato il diritto a percepire aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale conseguentemente si rinvia per le informazioni relativi ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo l'obbligo informativo di trasparenza di cui alla Legge 124/2017, in conformità a quanto previsto dall'art. 3-quater, co. 2, D.L. 135/2018 (conv. da L. 12/2019).

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 40.094,36 come segue:

- € 1.202,83 pari al 3%, ai Fondi Mutualistici ex L. 59/92;
- € 12.028,31 alla riserva legale;
- € 26.863,22 alla riserva indivisibile ex L.904/77.

NICOLA PENNA
Ragioniere Commercialista – Revisore Contabile
Via Della Conciliazione, 87 – 46100 MANTOVA – Codice fiscale PNNNCL65D21E897N

**RELAZIONE DEL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27/1/2010 N. 39**

Ai soci di LA QUERCIA Società Cooperativa Sociale di Solidarietà - Onlus

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società La Quercia Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge in materia di cooperazione contenute negli articoli 4,5,7,8,9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La mia responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Altri aspetti

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me emessa in data 08 giugno 2018.

La società rientra tra quelle indicate nel primo comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, non avendo superato nell'esercizio in corso ed in quello precedente due dei limiti in esso indicati. Pertanto, ai sensi del settimo comma dell'art. 2435 bis del Codice Civile, la Società si è avvalsa della facoltà di non redigere la Relazione sulla Gestione.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Gli amministratori sono altresì responsabili del rispetto delle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione e, in particolare, di quelle contenute negli articoli 4,5,7,8,9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992, ove applicabili, nonché delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 2513 del Codice Civile.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, definendo e svolgendo le procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Mantova, 12 Giugno 2019

Revisore unico

Nicola Penna